

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ERMANNOLMI”

Cod. Mecc. MIIC8FP00T - C.F. 97667360156

e-mail: miic8fp00t@istruzione.it pec: miic8fp00t@pec.istruzione.it

Scuola Secondaria Primo Grado Via Maffucci, 60 - 20158 MILANO



02/88447160 – 02/88447164 fax

Scuola Primaria “M. Curie” Via Guicciardi, 1 - 20158 MILANO



02/88446931 – 02/39320412 fax

Scuola Primaria “G. Leopardi” V.le Bodio, 22 - 20158 MILANO



02/88446840 – 02/88446842 fax

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA A.S. 2022 – 2025

CHIAMATI A COSTRUIRE

COSE GRANDI

Approvato

*dal Collegio dei Docenti con delibera n. 12 del 30/10/2023
e dal Consiglio d’Istituto con delibera n.64 del 06/11/2023*

Sommario

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Obiettivi formativi prioritari
- Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Continuità e orientamento
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Aspetti generali
- Modello organizzativo
- Organizzazione degli uffici
- Reti e convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente e ATA

DOCUMENTI ALLEGATI AL PTOF:

1. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA – FAMIGLIA
2. PIANO DI MIGLIORAMENTO
3. CURRICOLI DISCIPLINARI
4. NUCLEI FONDANTI DISCIPLINE
5. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
6. REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE
7. PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI NAI
8. PIANO ANNUALE DI INCLUSIVITÀ D'ISTITUTO
9. CRITERI PER LA FORMAZIONE CLASSI
10. ELENCO PROGETTI ANNUALI
11. TABELLE VALUTAZIONE DIDATTICA

PREMESSA al Piano Triennale Offerta Formativa

La Legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione conferma *al Collegio dei Docenti la funzione di elaborazione del Piano dell'Offerta formativa* sulla base *“degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico”* (art.1 comma 14).

Il Consiglio di Istituto ha il compito di approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Alla luce:

- della Legge 107 del 13 luglio 2015, e in particolare dei commi 3, 7, 10-16, 56-58, 124 dell'art.1, che definiscono i contenuti del PTOF;
- della *mission* e degli obiettivi generali così come definiti nel PTOF dell'Istituto degli ultimi due trienni;
- delle priorità e dei traguardi, nonché degli obiettivi di processo individuati dal Nucleo di Valutazione e Autovalutazione di Istituto, sulla base dei dati rilevati e della loro analisi;
- delle Linee di Indirizzo formulate dalla Dirigente Scolastica dott.ssa Laura Barbirato nel Collegio dei Docenti del 2 settembre 2021 e confermate dalla Dirigente Roberta Colombo,

si elabora il seguente **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** per gli anni scolastici 2022-2023, 2023- 2024, 2024-2025.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

In questa sezione la scuola, attraverso le sottosezioni, illustra il contesto di riferimento ed i bisogni formativi dell'utenza e descrive le caratteristiche principali e le risorse a disposizione che la caratterizzano. Il profilo dell'istituzione scolastica così definito è funzionale allo sviluppo delle successive sezioni, per definire le scelte strategiche del triennio di riferimento in un'ottica di fattibilità e coerenza e predisporre l'offerta formativa.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Contesto dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo Ermanno Olmi si è costituito a partire dal 1° settembre 2013 sulla base del piano di dimensionamento scolastico regionale (deliberazione del 13/12/2012 n° IX/ 4493), che ha portato all'accorpamento delle scuole primarie “Marie Curie” di via Guicciardi 1 e “Giacomo Leopardi” di viale Bodio 22-24, con la scuola secondaria di primo grado di Via Maffucci 60. Dal settembre 2019 su proposta del Consiglio d'Istituto sostenuta dal Collegio dei Docenti, l'Istituto è stato intitolato al regista ed ex alunno della scuola G. Leopardi, Ermanno Olmi. A partire da settembre 2022 la dirigenza dell'Istituto Comprensivo è stata assunta dalla Prof.ssa Roberta Colombo.

Il contesto socio-culturale della zona in cui è inserito l'Istituto si presenta complesso ed in continua evoluzione. Si trova all'interno della zona 9, nella periferia Nord-Ovest di Milano, che negli ultimi anni ha subito importanti interventi di riqualificazione e trasformazione da area industriale ad area occupata dal terziario avanzato. Il polo del Politecnico, l'ampliamento della rete dei trasporti, la costruzione di nuove unità abitative, la presenza di piccole realtà artigianali ed economiche, hanno fatto di questa zona una realtà diversa da quella che un tempo era solo una zona di fabbriche. Tutti questi interventi hanno portato ad un aumento progressivo della popolazione locale, di quella in transito nella zona e ad un massiccio insediamento di nuclei familiari provenienti da paesi extracomunitari, di etnia diversa (prevalentemente Cina, Egitto, Filippine, Bangladesh, Europa dell'Est, America latina). L'utenza scolastica risulta quindi piuttosto eterogenea e diversificata. Attualmente frequentano il nostro Istituto 1273 alunni.

I tre plessi dell'Istituto, tra loro piuttosto vicini, pur nel rispetto delle proprie identità, condividono le

medesime finalità educative che, nell'ambito dell'autonomia scolastica, vogliono essere una risposta efficace e qualificata alle diverse esigenze formative dei bambini e dei ragazzi, in relazione ai bisogni educativi espressi dal territorio. Tra i due plessi di scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado esiste una forte coerenza nel flusso degli alunni, cosa che facilita la costruzione di un progetto educativo unitario. La presenza di tante "diversità" ha spinto la scuola ad approfondire la preparazione didattica-educativa dei propri operatori, ad innovare la progettazione e ad introdurre metodologie efficaci e flessibili affinché tutti gli alunni raggiungano il massimo successo formativo.

Per la realizzazione dei propri obiettivi la Scuola si avvale anche della collaborazione esterna di Enti pubblici e privati, locali, comunali e provinciali.

La popolazione scolastica accolta nell'Istituto Comprensivo ha visto un costante e progressivo aumento, fino al raggiungimento dell'attuale limite di capienza. Per questo motivo **i criteri di ammissione per le nuove iscrizioni** tengono in considerazione per la scuola primaria, la provenienza dal bacino d'utenza dei plessi, per la secondaria di I grado la provenienza dalle primarie del Comprensivo e in subordine la provenienza dal bacino d'utenza del plesso.

Scuola e territorio

L'Istituto Comprensivo Ermanno Olmi intrattiene rapporti molto stretti con le realtà istituzionali ed associative del Territorio, valorizzando ogni apporto e ponendosi come fondamentale punto di riferimento sociale e culturale e realizzando altresì un efficace ampliamento delle proposte formative. Produttivi e costanti sono i rapporti con il Municipio 9, con il Consultorio (ATS), con la Biblioteca Civica di via Balducci, il centro giovanile Amico Charly, gli oratori delle parrocchie di Bovisa e Dergano e con altre realtà del territorio per la realizzazione di progetti ed iniziative di interesse comune.

Con alcune associazioni che operano in zona (Fondazione Aquilone Onlus, Legambiente, Libera contro le mafie, Circonvalla film, Luca Rossi, Scamamu, Lanterna e molte altre) è attiva la collaborazione su temi di tipo sociale, ambientale e culturale di contrasto alla dispersione scolastica.

Associazione dei Genitori e Comitato Genitori

Nella scuola primaria è presente l'**Associazione ABG** dei genitori che ha come finalità espressa nel suo Statuto, il sostegno alla progettualità della scuola in rapporto al territorio. L'Associazione partecipa a bandi pubblici per l'assegnazione di fondi su progetto, organizza feste scolastiche, attività ed iniziative anche in collaborazione con le altre realtà istituzionali ed associative del territorio ed offre occasioni di incontro per le famiglie.

Grazie ai contributi dell'Associazione si sostengono progetti specifici scelti dai Consigli di Interclasse, iniziative e visite didattiche e numerosi altri progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Presso la scuola secondaria di primo grado si è costituito il **Comitato Genitori Maffucci**. I genitori hanno contribuito in modo significativo alle dotazioni tecnologiche dell'istituto (LIM in tutte le classi, Wi-Fi, acquisto di dispositivi portatili in dotazione all'Istituto), si sono occupati della realizzazione sia di iniziative scolastiche sia di iniziative collaterali alle attività didattiche, quali la Festa di Natale e la Festa di fine anno. I genitori degli alunni dell'indirizzo musicale hanno collaborato alla realizzazione dei concerti aiutando nel trasporto degli strumenti musicali, nel servizio d'ordine in teatro e nella raccolta di fondi finalizzati ad implementare la disponibilità di dotazioni per gli alunni dell'Indirizzo musicale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. ERMANNO OLMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8FP00T
Indirizzo	VIA MAFFUCCI 60 20158 MILANO
Telefono	0288447160
Email	miic8fp00t@istruzione.it
PEC	miic8fp00t@pec.istruzione.it
Sito web	www.icmaffucci.edu.it
Plessi	

PRIMARIA "MARIE CURIE"

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FP01X
Indirizzo	VIA GUICCIARDI 1 20158 - MILANO
Numero Classi	20
Totale Alunni	399

PRIMARIA "GIACOMO LEOPARDI"

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FP021
Indirizzo	VIALE BODIO 22 - 20158 MILANO
Numero Classi	22
Totale Alunni	393

SECONDARIA I GR. VIA MAFFUCCI

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8FP01V
Indirizzo	VIA MAFFUCCI 60 - 20158 MILANO

Numero Classi

24

Totale alunni

518

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastrutture, materiali, attrezzature e connettività

L'istituto Ermanno Olmi dispone nei tre plessi di tipologie differenti di spazi dedicati: laboratori di psicomotricità, di arte, di scienze, palestre, aule di musica, video, biblioteche, tutte le aule sono dotate di lavagne interattive multimediali.

La scuola si è impegnata ad incrementare progressivamente le dotazioni tecnologiche (reti wireless, lavagne multimediali, tablet, materiali dei laboratori di informatica...) e grazie all'adesione a progetti PON, all'apporto della fondazione *Mission bambini*, al contributo dell'associazione ABG e del comitato genitori Maffucci, è stato possibile ampliare la disponibilità di tablet e di Pc da concedere in comodato d'uso agli alunni che non dispongano di dispositivi di proprietà.

Laboratori	Lingue L2	1
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	3
	Arte	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna/Proiezioni	3
	Inclusione	8
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	4
Servizi	Mensa	Sì
	Servizio trasporto alunni disabili	Sì

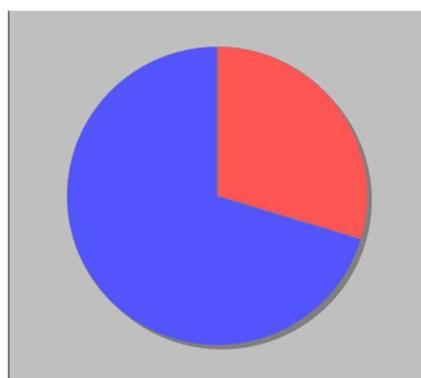
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 179

Personale ATA 32

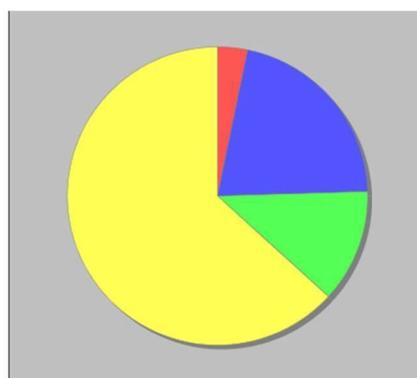
Distribuzione dei docenti

Per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 65
● Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 154

Per anzianità nel ruolo di appartenenza



● Fino a 1 anno - 5 ● Da 2 a 3 anni - 33 ● Da 4 a 5 anni - 19
● Piu' di 5 anni - 98

LE SCELTE STRATEGICHE

In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In conformità con le Linee di indirizzo del PTOF, l'IC assume come prioritarie le **Nuove competenze chiave europee** per lo sviluppo della persona e della cittadinanza attiva (maggio 2018).

1. **competenza alfabetica funzionale**
2. **competenza multilinguistica**
3. **competenza matematica, competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
4. **competenza digitale**
5. **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
6. **competenza in materia di cittadinanza**
7. **competenza imprenditoriale**
8. **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

Al termine degli otto anni del primo ciclo di istruzione gli alunni potranno aver acquisito:

- la consapevolezza delle possibilità per la costruzione della propria identità;
- la padronanza, adeguata all'età e ai percorsi individuali, di saperi, di linguaggi e delle tecnologie più diffuse per interpretare la realtà circostante;
- la capacità di orientarsi nella realtà per sviluppare una dimensione progettuale;
- le capacità relazionali improntate al rispetto altrui, all'empatia e alla gratitudine;
- le regole del vivere civile e il senso della partecipazione responsabile;
- i valori dell'intercultura, dell'integrazione di culture, dell'accoglienza dell'altro, l'accettazione e valorizzazione delle diversità;
- l'uso critico degli strumenti di informazione e comunicazione di massa.

Per il conseguimento dei suddetti **obiettivi formativi**, la scuola mette in atto delle azioni e dei progetti come riportato nella tabella del capitolo seguente e nell'allegato che viene aggiornato annualmente.

In accordo con le finalità espresse dalla legge 107, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, la nostra scuola intende individuare linee di sviluppo che realizzino le seguenti priorità:

1) FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO di tutti gli allievi, ponendo particolare attenzione ai bisogni educativi che esprimono, creando un ambiente che sviluppi il benessere psicofisico non solo dei bambini e dei ragazzi ma di tutto il personale scolastico.

A tal fine, nel rispetto della libertà d'insegnamento, si ritiene necessario:

- a) adottare didattiche quotidiane di **metodologia attiva e inclusiva** (classi aperte, *peer education*...) e modalità di progettazione didattica collaborativa che valorizzino gli scambi e il lavoro cooperativo tra docenti e la piena attuazione dei PEI e PDP da parte dell'intero team docente;
- b) valorizzare la **didattica laboratoriale** come modalità di lavoro. Non solo il laboratorio attrezzato in maniera specifica ma anche l'aula è vista come luogo di ricerca, di progettazione e di sperimentazione della creatività e fantasia di docenti e allievi nel rispetto degli stili cognitivi, delle caratteristiche personali e dei contesti di provenienza differenti; in laboratorio come in aula, il fare e l'agire diventano aspetti salienti dell'azione educativa, non semplicemente supporto del sapere teorico;
- c) potenziare le **competenze di base in lingua italiana, seconda lingua (inglese) e altre lingue comunitarie, valorizzando la lingua d'origine**;
- d) potenziare le **competenze matematico- scientifiche e tecnologiche**;
- e) valorizzare i **linguaggi non verbali**, l'arte, il movimento, la musica, il cinema, il teatro non solo perché elementi fondamentali nella costruzione della personalità dei bambini e dei ragazzi, ma in quanto dimensioni unificanti, pure nella diversità di cui i nostri alunni sono espressione.

2) VALORIZZARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA degli alunni; con particolare attenzione a:

- a) implementare le azioni volte all'acquisizione e al consolidamento delle **regole di convivenza** da parte degli allievi per contrastare bullismo e cyberbullismo, discriminazione di genere, omofobie xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi. In applicazione alle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, è stato costituito all'interno dell'Istituto uno specifico team di docenti finalizzato a promuovere occasioni di confronto, formazione e informazione sul fenomeno rivolto a tutte le componenti della comunità scolastica;
- b) proporre progetti relativi agli **stili di vita**, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e ai comportamenti sociali e affettivi responsabili, nei progetti di cittadinanza attiva e di democrazia partecipata, nei progetti di educazione all'uso consapevole delle tecnologie;

c) stimolare e consolidare il dialogo interculturale e il **coinvolgimento delle famiglie** nella vita della scuola, favorendo momenti di confronto, creando occasioni di socializzazione anche aprendo la scuola al di là dei suoi orari istituzionali, condividendo progetti coi genitori e le loro forme associative, nel rispetto dei reciproci ruoli e specificità. Diffondere e sostenere l'applicazione del Patto di Corresponsabilità educativa scuola – famiglia quale strumento di sintonia educativa e di assunzione di responsabilità.

3) CONSOLIDARE LE AZIONI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICO – EDUCATIVA attraverso strumenti di lavoro quali:

- a) il **curricolo verticale d'istituto** e i **nuclei fondanti delle discipline** relativi alle competenze chiave e di cittadinanza;
- b) l'**ampliamento dell'offerta formativa**, da continuare a perseguire grazie alla sinergia creata con le risorse presenti sul territorio;
- c) l'esplicitazione delle azioni di miglioramento volte ad **accrescere i livelli di competenza degli alunni** ed **equilibrare i livelli tra classi**, secondo quanto emerso dagli esiti delle prove Invalsi degli anni precedenti.

4) RIVISITARE IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO potenziando la **differenziazione** e la **personalizzazione dei percorsi** per il raggiungimento del successo formativo.

Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR

1.TITOLO PROGETTO ICS OLMI GENERAZIONE 4.0

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 la nostra scuola ha aderito al **Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class** - Ambienti di apprendimento innovativi per un importo pari a €. 242.177,99 per i tre plessi.

L'Azione prevista per la nostra scuola grazie ai finanziamenti del PNRR ha l'obiettivo di trasformare la metà delle attuali aule delle scuole primarie e della secondaria di primo grado in **ambienti di apprendimento innovativi** sulla base del curricolo di Istituto, dei bisogni formativi degli alunni e delle alunne, di una didattica sempre più dinamica e funzionale.

In particolare, il progetto dell'IC Olmi intende attivare un processo di cambiamento finalizzato a ottimizzare l'uso e la gestione delle **risorse tecnologiche** e degli **spazi di lavoro** per supportare le diverse esigenze di insegnamento e di apprendimento, per implementare pratiche didattiche e pedagogiche sempre più attive e coinvolgenti, per vivere gli spazi in un'ottica di comfort e di armonizzazione con la **didattica innovativa**.

Il progetto si fonda sui **principi cardine del PTOF di Istituto** centrati su Inclusività ed Intercultura, incremento delle Tecnologie, promozione di Skills, in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali e di didattica per competenze, la cui finalità è attivare processi cognitivi e motivazione all'apprendimento, promuovere dinamiche relazionali costruttive, rendere l'alunno/a sempre più consapevole, autonomo e responsabile del proprio percorso formativo.

Il nostro **progetto** si muove in tre direzioni:

- 1) **modernizzazione e implementazione delle dotazioni informatiche** già esistenti in tutte le aule scolastiche dei tre plessi del comprensivo in modo da creare condizioni diffuse di accesso ai contenuti digitali al fine di rendere la didattica in ambiente digitale una possibilità quotidiana di esperienza per tutti, in cui le lezioni possono essere costruite in maniera nuova e dinamica, favorendo contestualmente l'ingresso in aula di altri metodi e approcci;
- 2) **allestimento di aule laboratorio disciplinari**, concepite in funzione delle discipline d'insegnamento, riprogettate con un setting funzionale alle specificità delle discipline stesse. Tali spazi intendono superare

il concetto di aula tradizionalmente intesa, tematizzando l'aula in modo da valorizzare una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi stimolanti, offrendo agli alunni una varietà di materiali, libri, strumentazioni, device, tablet, software e personalizzando lo spazio di lavoro per una didattica attiva e inclusiva. La specializzazione del setting comporterà l'assegnazione dell'aula - laboratorio alla disciplina e non più alla classe.

- 3) **realizzazione di aule e pareti immersive in realtà aumentata** in grado di creare esperienze ad elevato impatto visuale ed emotivo, con proiezioni interattive e con touch screen.

Infine, il progetto complessivo prevede **soluzioni di arredo** che supportino le nuove metodologie di apprendimento, in un'ottica di fluidità degli arredamenti che rompa la staticità classica degli ambienti attualmente in uso verso una progressiva integrazione dello spazio nel metodo didattico proposto.

TIPOLOGIA, NUMERO E DESCRIZIONE DEGLI AMBIENTI DA REALIZZARE

Denominazione ambiente	N°	Dotazioni digitali	Arredi	Finalità didattiche
Aula	18	monitor interattivi	sedie	attivazione di condizioni diffuse di accesso ai contenuti digitali
Ambiente polifunzionale	12	tavoli esperienziali, contenuti digitali disciplinari, pc o altro device	tavoli modulari, sedute, scaffali armadio	favorire lo sviluppo di competenze interdisciplinari, relazionali e di team working
Ambiente coinvolgente	3	pareti immersive, dispositivi immersivi o aumentati	moduli agorà	favorire esperienze ad elevato impatto visuale ed emotivo

RICADUTA DEL PROGETTO

Si prevede che **l'impatto prodotto dal progetto** abbia una ricaduta significativa in termini di:

- contrasto alla povertà culturale e all'esclusione sociale,
- rafforzamento delle competenze di cittadinanza,
- superamento di ogni forma di barriera in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe e all'apprendimento in modo attivo e autonomo,
- raggiungimento di traguardi minimi adeguati anche in vista dei percorsi scolastici successivi,
- contenimento di condizioni di disagio sociale e di vulnerabilità,
- superamento di visioni stereotipate di genere.

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

Il progetto è volto a:

1. incrementare la preparazione didattico-educativa degli operatori della scuola,
2. innovare la progettazione
3. introdurre metodologie efficaci e flessibili affinché tutti gli alunni raggiungano il **successo formativo**.

L'istituto promuoverà **azioni di formazione del personale scolastico** volte ad accrescere il capitale professionale, attraverso azioni di mentoring/tutoring tra pari, con costituzione di comunità di pratiche interne e scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionali.

Tra le specifiche misure che accompagneranno i vari step del progetto, seguendo i processi di rinnovamento messi in atto, rientrano:

- la mappatura dei bisogni
- la rilevazione delle dotazioni esistenti
- l'implementazione delle risorse
- la valutazione delle risorse digitali e materiali introdotte

- le azioni di monitoraggio e verifica

in un'ottica di rilevazione pre-post dell'efficacia degli ambienti realizzati, valutazione degli esiti di apprendimento e dell'impatto innovativo.

2. TITOLO PROGETTO ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di **animazione digitale** all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla **transizione digitale** del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento € 2.000,00

3. TITOLO PROGETTO: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI PER COSTRUIRE LA SCUOLA DEL FUTURO

Il progetto elaborato dal Comprensivo "Ermanno Olmi" intende costituire una risposta concreta alle nuove sfide educative, focalizzando l'attenzione su: 1) dimensione formativa di apprendimenti rendendoli sempre più significativi e fondanti, capaci di dare risposte concrete alle urgenze del nostro tempo e superando rigide distinzioni verso conoscenze che contribuiscano alla formazione della persona e del cittadino; 2) centralità dello studente e della studentessa che diventano sempre più consapevoli e protagonisti dei processi conoscitivi e interpretativi della realtà; 3) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche quali strumenti di decodifica del sapere e di interazione interpersonale ad ampio raggio, in un'ottica inclusiva; 4) superamento dei divari socio-culturali e di genere, favorendo pari opportunità per tutti e tutte, 5) superamento di stereotipi, spesso di origine culturale, che limitano la libera espressione delle proprie potenzialità e possibilità. L'utenza dell'Istituto presenta caratteristiche multiculturali che richiedono l'attivazione di percorsi formativi rispondenti ai bisogni di integrazione e sviluppo delle competenze multilinguistiche per consentire a tutti e a tutte di raggiungere gli obiettivi necessari al successo formativo. Il multilinguismo rappresenta una ricchezza personale e collettiva, di crescita, che va valorizzata attraverso interventi mirati. Per attuare il progetto è necessario un approccio che superi la visione tradizionale dei processi di insegnamento-apprendimento verso una dimensione sempre più collaborativa, metodologicamente innovativa, flessibile, fluida, di integrazione tra conoscenze e realtà, laboratoriale, finalizzata ad un prodotto concreto e spendibile, orientativa e riorientativa.

L'OFFERTA FORMATIVA

Attraverso questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curriculum rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curriculum obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo degli alunni e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

▪ Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA PRIMARIA

Quadro orario **Tempo Pieno per 40 ore settimanali**

Tutte le classi dell'istituto sono organizzate secondo un orario settimanale di 40 ore: lunedì-venerdì **8:30 – 16:30** compresa la mensa gestita da *Milano Ristorazione*.

Sono previsti il servizio di **Pre-scuola** dalle 7:30 all'inizio delle lezioni e **Giochi serali** della durata di 1 ora e 30 dal termine delle lezioni, gestiti da educatori del Comune di Milano.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola secondaria di I grado prevede i seguenti modelli organizzativi

Tempo ordinario

Prevede un orario di **30 ore settimanali** per un totale di **990 ore annuali**. Nella nostra scuola le lezioni sono organizzate dal lunedì al venerdì, con moduli da 55 minuti. Il monte ore annuale viene completato con attività che comportano l'obbligo di frequenza, tra cui possono esservi una o due giornate di "scuola aperta" (anche al sabato).

TEMPO ORDINARIO 30 ORE			
	I classe	II classe	III classe
Italiano e approfondimento	6	6	6
Storia e Geografia	4	4	4
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo)	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica/ Alternativa	1	1	1
Educazione civica			
<i>Totale orario settimanale</i>	30	30	30

Indirizzo musicale

Prevede un orario di **33 ore settimanali**. E' un'opzione che può essere scelta all'atto dell'iscrizione ed è vincolante per il triennio. Si accede previo test attitudinale per il quale non è necessaria alcuna preparazione musicale; è invece importante provare un interesse generale per la musica. Offre la possibilità di studiare uno strumento a scelta tra **pianoforte, violino, chitarra, flauto traverso o clarinetto**, di suonare in formazioni strumentali di diverso organico e di far parte della "Grande orchestra" della scuola.

Il Regolamento dei percorsi ad Indirizzo musicale della scuola è parte integrante del PTOF di Istituto ed è allegato al documento.

INDIRIZZO MUSICALE 33 ORE			
	I classe	II classe	III classe
Italiano e approfondimento	6	6	6
Storia e Geografia	4	4	4
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo)	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica/ Alternativa	1	1	1
Educazione civica			
Musica d'insieme	2	2	2
Strumento	1	1	1
<i>Totale orario settimanale</i>	33	33	33

Tempo prolungato (TP)

E' un'opzione che può essere scelta all'atto dell'iscrizione ed è vincolante per il triennio. Offre opportunità di arricchimento formativo in ambito letterario-espressivo e in ambito scientifico tecnologico anche in collaborazione con Enti esterni. Gli alunni iscritti al TP frequentano due pomeriggi settimanali in aggiunta al tempo ordinario per complessive 36 ore settimanali (34 + 2 ore di mensa).

Il **servizio mensa** gestito dalla società *Milano Ristorazione* è attivo solo nei giorni previsti per il TP.

TEMPO PROLUNGATO 36 ORE			
	I classe	II classe	III classe
Italiano e approfondimento	8	8	8
Storia e Geografia	4	4	4
Matematica e Scienze	8	8	8
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo)	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica/ Alternativa	1	1	1
Educazione civica			
Mensa	2	2	2
<i>Totale orario settimanale</i>	36	36	36

Attività alternative all'ora di religione cattolica nella scuola secondaria

I genitori degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'ora di Religione Cattolica, al momento dell'iscrizione possono fare tre scelte alternative:

1. attività didattiche e formative;
2. attività di studio e/o ricerca individuale con assistenza di personale docente;
3. uscita anticipata o entrata posticipata nei casi in cui l'ora di religione sia alla prima o all'ultima ora del mattino o del pomeriggio (anche per la scuola primaria).

Le attività didattiche e formative sono definite e approvate dal collegio docenti e comunicate alle famiglie. Esse riguardano "tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" esone declinate in base alle competenze del singolo docente.

Altre attività nella secondaria di I grado

Nel corso dell'anno, la scuola organizza in orario pomeridiano, attività aggiuntive di: supporto allo studio, recupero e/o di potenziamento delle discipline, di Italiano per alunni stranieri, avvalendosi anche della collaborazione di cooperative ed associazioni territoriali, a vantaggio di tutti gli alunni della scuola.

Pianificazione didattica – educativa, Educazione civica, UDA

L'Istituto si pone come **comunità di apprendimento**, coniugando la propria finalità di istruzione di base con l'**alfabetizzazione culturale** e la **convivenza democratica**. Questo principio dovrà informare ogni contenuto dell'azione educativa, come previsto dalla nostra Costituzione nell'articolo 3: *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”* Si richiamano inoltre l'articolo 33 sulla libertà d'insegnamento e l'articolo 34 sul diritto allo studio.

I diversi team insegnanti si apprestano a definire la **Programmazione Didattica** di Interclasse, di Classe e di Disciplina avendo come riferimento le **Indicazioni Nazionali** per il Curricolo della scuola di base del 2012, sulle quali sono stati elaborati i **curricoli verticali di istituto**.

Programmare significa impostare le attività didattiche sulla base di scopi stabiliti, in relazione al contesto specifico e all'ambiente di apprendimento, e creare un sistema di controllo dei risultati. La programmazione si occupa di:

- individuare le priorità tra gli obiettivi formativi educativi e didattici
- stabilire strategie adeguate al conseguimento degli obiettivi
- impostare i criteri per la verifica e la valutazione

Il Consiglio di Interclasse, di Classe, di team e i gruppi di materia sono le sedi per realizzare:

- la progettazione
- la verifica del lavoro svolto
- l'individuazione degli ostacoli all'apprendimento e all'azione formativa
- la ricalibratura degli interventi
- l'autovalutazione del proprio lavoro.

Dall'a.s. 2020-2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è stato istituito l'insegnamento interdisciplinare dell'**Educazione Civica**. Tale disciplina può essere ricondotta a tre tematiche fondamentali: **costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale**. Ogni team o Consiglio di classe potrà valorizzare:

- a. attività, percorsi e progetti contenuti nel PTOF,
- b. la libera iniziativa progettuale dei singoli consigli di classe con la creazione di percorsi trasversali ad hoc,
- c. Tematiche già presenti nella programmazione disciplinare.

Una parte importante della progettazione didattica e formativa è costituita dalle unità d'apprendimento (**UDA**), che hanno l'obiettivo di sviluppare, valutare e certificare le competenze attraverso attività di laboratorio, ricerche personali, forme di apprendimento cooperativo, utilizzo delle tecnologie, esperienze extrascolastiche.

Progettazione collegiale

I principi a cui si ispira la scuola valorizzano la condizione di **contitolarità** dei docenti e l'importanza della **collegialità** nella definizione dei progetti di lavoro. Gli insegnanti ne riconoscono la ricchezza e le potenzialità e individuano alcuni presupposti imprescindibili:

- necessità di coordinare i propri interventi con quelli degli altri colleghi del gruppo;
- disponibilità soggettiva alla collaborazione e al confronto;
- flessibilità organizzativa;
- razionale utilizzo dei tempi;
- abitudine ad una continua revisione degli interventi

Valutazione della programmazione e dell'organizzazione didattica

La progettazione e l'organizzazione didattica vengono periodicamente valutate attraverso una serie di incontri definiti nel Piano delle attività collegiali.

PRIMARIA	SECONDARIA
Riunioni settimanali di programmazione (area, Team, interclasse)	Riunioni mensili dei Consigli di classe
Riunione congiunta di interclasse, dello stesso ambito disciplinare, fra i due plessi Bodio-Guicciardi	Riunioni periodiche dei Gruppi di materia Riunioni quadrimestrali dei docenti del Tempo Prolungato
Riunione di interclasse docenti-genitori rappresentanti di classe	Consigli di classe con i genitori rappresentanti di classe
Collegio docenti di plesso	Collegio docenti di plesso
Riunioni di Staff e Funzioni Strumentali	
Collegio docenti congiunto	
Consiglio di Istituto	

Le singole classi/interclassi possono proporre progetti di loro interesse finalizzati al raggiungimento di obiettivi formativi contenuti nel PTOF, il Collegio Docenti li delibera e approva. Il Consiglio di Istituto analizza, valuta e delibera i singoli progetti ove siano richiesti finanziamenti o si preveda la presenza a scuola di figure esterne e/o uscite didattiche.

I curricula d'Istituto delle discipline sono allegati al presente documento

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Iniziative di Continuità

Nella prospettiva di una scuola di base unitaria, il nostro istituto promuove momenti di raccordo tra i diversi ordini di scuola. All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio Docenti nomina i docenti Funzioni Strumentali per la Continuità ed Orientamento incaricati:

- del coordinamento dei curricula, con particolare attenzione agli anni iniziali e terminali ("anni ponte");
- della formazione delle classi prime;
- del passaggio di comunicazioni relative agli alunni.

Ciò si realizza attraverso:

- riunioni di docenti dei diversi ordini di scuola anche per delineare i contenuti essenziali che gli alunni dovrebbero avere al termine della scuola primaria;
- iniziative comuni di conoscenza e di aggiornamento dei docenti;
- progetto di continuità fra le scuole dell'infanzia del territorio e la scuola primaria

- iniziative comuni, contatti e scambi tra alunni della scuola primaria - secondaria di I grado - secondaria di II grado tra le classi finali e iniziali;

Iniziative di accoglienza

I Consigli di Classe e di Interclasse individuano nell'accoglienza un momento fondamentale per il sereno inserimento degli alunni e per un approccio positivo e costruttivo alla vita scolastica; per questo favoriscono la conoscenza dell'ambiente scuola, delle strutture, del ruolo delle persone che vi operano, attraverso il dialogo tra alunni e docenti e l'adozione di iniziative specifiche ai due ordini di scuola.

a. Scuola primaria

Si realizzano attività di raccordo tra i bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia e i bambini delle classi quarte e quinte:

- accoglienza dei bambini delle scuole dell'infanzia da parte degli alunni delle classi quarte, che, l'anno scolastico successivo, diventeranno i tutors dei bambini conosciuti a maggio;
- gemellaggio classi prime e quinte;
- festa dell'accoglienza, un sabato mattina di ottobre, tra le prime e le quinte;
- attività di tutoraggio nel corso dell'anno degli alunni di quinta nei confronti dei bambini di prima;
- alla fine dell'anno scolastico gli alunni di prima salutano i tutors di quinta.

b. Scuola secondaria di primo grado

Nel corso dell'anno, i ragazzi delle quinte vengono accolti nelle classi prime e partecipano ad alcune attività e lezioni della scuola secondaria.

Durante le prime settimane di scuola, gli insegnanti propongono attività che favoriscano la socializzazione e la conoscenza reciproca; in questo periodo i docenti conoscono i singoli allievi, raccolgono informazioni sul background culturale e i livelli di partenza della classe, pongono le basi per un proficuo rapporto di collaborazione basato anche sul senso di responsabilità degli alunni.

L'istituto comprensivo Olmi segue le linee guida del *Piano nazionale di ripresa e resilienza*, che ha per finalità il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, attraverso misure strategiche e integrate che comprendono il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione, il coordinamento con i servizi territoriali.

Il raccordo tra il primo ciclo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, mira a far perseguire una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, e a contribuire alla riduzione della dispersione scolastica, a favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione secondaria e terziaria, a ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola al di sotto del 10%; a diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche.

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

ORIENTAMENTO

Nella scuola secondaria le fasi di lavoro si articolano in **almeno trenta ore annue** per classe

Classi PRIME	Già nella fase di accoglienza, dal momento in cui ci si presenta agli insegnanti e ai compagni, è richiesto all'alunno un lavoro di riflessione su di sé che è continuamente sollecitato dal dialogo educativo, improntato ad attività didattiche in ottica orientativa, organizzate a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. La finalità è riconoscere la propria individualità e sentirsi protagonista della propria vita	30 ore annuali
Classi SECONDE	La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, sono costantemente riconosciute ed esercitate. Le attività didattiche mirano a un riconoscimento del proprio stile cognitivo e alle competenze in un'ottica di posizionamento nel mondo del lavoro. Grazie all'intervento del Comune di Milano e di Enti esterni, l'alunno entra in contatto con realtà differenti rispetto alla scuola e con il mondo del lavoro	30 ore annuali
Classi TERZE	I docenti stabiliscono contatti con enti esterni, con le realtà delle scuole superiori di Milano e provincia. Gli interventi si fanno più specifici e mirati. Nei mesi di Ottobre e Novembre, i referenti dei vari Istituti Superiori giungono nella nostra scuola, invitati prioritariamente sulla base degli interessi degli alunni e della vicinanza rispetto all'utenza. Si promuove la partecipazione ai Campus, si predispongono classroom e materiali informativi per incoraggiare la partecipazione agli openday.	30 ore annuali

Particolare attenzione viene riservata ai ragazzi con disabilità e alle loro famiglie nella scelta del successivo percorso di studi; vengono accompagnati nelle scuole di loro interesse per partecipare a open day dedicati. A seguire, la commissione orientamento, i coordinatori di classe e tutti i C.d.C delle classi terze lavorano sinergicamente per favorire una scelta serena e consapevole della scuola superiore:

i ragazzi che ne sentano il bisogno possono chiedere chiarimenti e confronti fino all'atto dell'iscrizione e se lo desiderano, I docenti svolgono colloqui individualizzati con i ragazzi e le loro famiglie.

Il Consiglio Orientativo, redatto dai docenti del Consiglio di Classe e consegnato alle famiglie nel mese di dicembre costituisce la sintesi del percorso formativo compiuto dall'alunno nell'arco del primo ciclo di studi

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

OBIETTIVI FORMATIVI	AZIONI	PROGETTI
<p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e promozione del successo scolastico di tutti gli allievi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - potenziamento dell'inclusione - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati in ambito linguistico e scientifico - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ad altre lingue dell'Unione europea - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni - potenziamento delle strategie per l'orientamento 	<p><u>SCUOLA PRIMARIA</u></p> <p>SCREENING PRECOCE E SUPPORTO DIDATTICO ALUNNI DSA: attività di rilevazione dei segnali di rischio di DSA e potenziamento a piccoli gruppi di alunni di classe seconda e terza per i quali sono stati rilevati segnali di rischio, oppure che presentano condizioni di DSA certificate.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <p>"SCUOLA BOTTEGA" percorso integrato di scuola-laboratori offerto ad alunni a rischio dispersione per il conseguimento della licenza media</p> <p>ORIENTAMENTO moduli di 30 ore annuali di formazione orientativa</p> <p>SPORTELLO D'ASCOLTO rivolto ad alunni, genitori e docenti della Scuola</p> <p>AVVIAMENTO AL LATINO e POTENZIAMENTO DI MATEMATICA: corso rivolto agli alunni delle classi terze, in orario extrascolastico</p> <p>POTENZIAMENTO INGLESE e CERTIFICAZIONE ORALE TRINITY A2 per le classi terze, in orario extrascolastico</p> <p>CLIL LINGUA INGLESE insegnamento in inglese di discipline non linguistiche</p> <p>PROGETTO TOP di tutoring on line in collaborazione con università Bicocca</p> <p><u>SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u></p> <p>ACCOGLIENZA CLASSI PRIME: finalizzato a favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica e la socializzazione tra pari, rivolto agli alunni delle prime classi nelle prime settimane di scuola.</p> <p>PROGETTO INTERCULTURA: laboratori di italiano L2, supporto allo studio, tutela della lingua d'origine, presenza di mediatori linguistici e culturali, formazione alla didattica interculturale.</p>

<p>Acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e democratica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace - rispetto delle differenze e dialogo tra le culture - sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali 	<p><u>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u></p> <p>DEMOCRAZIA PARTECIPATA e CONSIGLIAMI: il progetto educa gli studenti e le studentesse alla democrazia attraverso la partecipazione diretta alla vita scolastica. I delegati eletti costituiscono il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze.</p> <p>In collaborazione con l'associazione Luca Rossi i rappresentanti delle classi prime seguono un percorso di educazione alla cittadinanza.</p> <p>ConsigliAMI Municipio 9: una rappresentanza del Consiglio dei ragazzi e ragazze partecipa alle sedute dedicate del Municipio 9, alla ricerca di soluzioni poi condivise all'interno della scuola.</p> <p>LIBERA formazione, interventi e uscite sul territorio rivolti alle classi terze per una cultura della legalità</p> <p>Collaborazione con la POLIZIA DI STATO per la trattazione di tematiche inerenti alla legalità, dipendenze e uso della rete, bullismo e cyberbullismo</p> <p><u>SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u></p> <p>RIFUGIO 87: nelle cantine del plesso Bodio è presente un rifugio Antiaereo della II guerra mondiale. Una serie di iniziative didattiche e di ricerca storica intendono far conoscere e mantenere vivo questo importante luogo della memoria.</p> <p>PROGETTO CINEMA Laboratori di Educazione al Cinema finalizzati alla conoscenza del cinema e della sua storia, delle tecniche cinematografiche e alla produzione di cortometraggi a tema. Il Cinema diventa parte integrante del curricolo di istituto.</p>
<p>Valorizzazione della didattica laboratoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio nei diversi ambiti disciplinari 	<p><u>SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u></p> <p>ORTO DIDATTICO creato in un'area del giardino della scuola di via Guicciardi e di via Maffucci.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo delle competenze digitali degli alunni con uso delle TIC nella didattica quotidiana - Uso critico delle tecnologie - Potenziamento ed aggiornamento delle infrastrutture di rete, dell'hardware del software - Sviluppo delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte 	<p><u>SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u></p> <p>EDUCAZIONE DIGITALE: progetti di educazione all'uso responsabile delle tecnologie e alla sicurezza in rete (prevenzione cyberbullismo)</p> <p>PARTECIPAZIONE A CONCORSI LETTERARI</p> <p>“Poesiamoci in zona 9”</p> <p>PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI MATEMATICA DEL KANGOUROU</p> <p>CONCORSO INTERNO COPERTINA DEL DIARIO SCOLASTICO</p> <p>PROGETTO BIBLIOTECA per la valorizzazione delle biblioteche di Istituto</p> <p>BOOKCITY: insieme di iniziative di valorizzazione della lettura attraverso incontri con gli autori, costruzione di libri, progetto biblioteche, ...</p> <p>VISITE A MOSTRE E MUSEI LABORATORI DI ATTIVITÀ MANUALI SPETTACOLI E LABORATORI TEATRALI</p> <p>FESTIVAL DEL CINEMA EXTRA EUROPEO MIWY</p>
<p>Valorizzazione dell'indirizzo musicale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali 	<p><u>SCUOLA PRIMARIA</u></p> <p>LABORATORI DI EDUCAZIONE MUSICALE, LABORATORI TEATRALI: laboratori attivi condotti da esperti, per la valorizzazione musicale e coreutica anche in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado.</p> <p>CORO delle classi PRIME organizzato dagli insegnanti di Religione cattolica.</p>

		<p><u>SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u></p> <p>PROGETTO CORO-ORCHESTRA: laboratorio ponte per le classi quarte della primaria con un'attività corale e di educazione musicale, e le classi prime di indirizzo musicale della secondaria che accompagnano con l'orchestra il canto dei bambini e realizzazione di un concerto finale in giugno.</p> <p><u>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u></p> <p>ORCHESTRA DELLA NATURA: costruzione di strumenti musicali realizzati con prodotti naturali e utilizzati in una "orchestra della natura".</p> <p>CORSO DI MANDOLINO: un gruppo significativo di alunni non iscritti all'indirizzo musicale, segue il corso di mandolino e insieme ad altri studenti della scuola è stato costituito un piccolo gruppo orchestrale.</p> <p>INSIEME SI FA MUSICA (classi ad indirizzo musicale): esecuzione di concerti all'interno e all'esterno della scuola (teatro) con formazioni varie, dal trio alla "Grande orchestra".</p> <p>CRESCENDORCHESTRA: Partecipazione libera degli alunni delle classi ad indirizzo musicale alle prove per la realizzazione di una grande orchestra provinciale all'interno della Rete di scuole ad indirizzo musicale.</p>
<p>Valorizzazione e incremento delle attività motorie e sportive ed educazione alla salute</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle discipline motorie - Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano 	<p><u>SCUOLA PRIMARIA</u></p> <p>PERCORSI DI EDUCAZIONE AL BENESSERE in collaborazione con la Fondazione Guzzetti</p>

	<p><u>SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u></p> <p>OLIMPIADI DELLA DANZA: corso di hip hop con partecipazione alla manifestazione omonima.</p> <p>GIORNATA SPORTIVA: a tutte le classi della primaria e alle classi prime della secondaria, viene offerta la possibilità di sperimentare diverse discipline sportive a scuola o presso un centro polifunzionale specializzato.</p> <p><u>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u></p> <p>SPORTINSIEME: attività di multisport in collaborazione con il Centro Sportivo "Garibaldina"</p> <p>CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI per le specialità di corsa campestre e atletica leggera</p> <p>TREKKING, ARRAMPICATA, BOWLING: prevede uscite nell'arco dell'anno, in alcuni spazi verdi dell'area metropolitana.</p> <p>TORNEO INTERNO DI PALLAVOLO per le classi terze</p> <p>ALIMENTAZIONE: progetto interdisciplinare, in sintonia con le Linee guida del Ministero.</p> <p>CORSA CONTRO LA FAME: progetto didattico internazionale gratuito di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà</p> <p>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ con la collaborazione di ATS e del consultorio di zona.</p> <p>PROGETTO ADOZIONE rivolto alle famiglie di alunni adottati</p> <p>PRIMO SOCCORSO mini corso rivolto alle classi seconde per conoscere le tecniche di Primo Soccorso, promosso dall'Associazione Vises</p>
--	---

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Piattaforme digitali e applicazioni web

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico AXIOS;
- la Google Workspace for Education associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web – nel rispetto della sicurezza dei dati e alla tutela della privacy - anche attraverso link a video che consentano di sviluppare e/o integrare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è parte integrante del processo educativo- didattico e considera i diversi aspetti dell'attività svolta in questi due ambiti, imprescindibilmente correlati tra loro.

La valutazione degli esiti di apprendimento degli alunni è collegiale e corresponsabile, ha significato formativo e comporta l'impegno dei docenti nei confronti di tutti gli allievi, in particolare di coloro che rivelano difficoltà e lacune nei processi di apprendimento.

Essa si esplica in rapporto con l'attività di programmazione e assume carattere promozionale, formativo e orientativo, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni. Scopo della valutazione, in tutte le sue forme, è il miglioramento continuo.

La valutazione scolastica presuppone:

- la definizione degli obiettivi educativi e didattici;
- la predisposizione degli strumenti idonei alla raccolta dei dati: osservazioni sistematiche, acquisizione di notizie sull'alunno, prove oggettive per la verifica del processo personale di apprendimento;
- la scelta di modalità di verifica e valutazione attraverso la definizione di parametri comuni e condivisi dal collegio docenti;
- l'analisi e l'interpretazione dei dati acquisiti nell'ottica del miglioramento;
- la capacità di monitorare i processi per attivare azioni di miglioramento continuo.

La valutazione nel primo ciclo di istruzione

- Non riguarda solo i contenuti di apprendimento, ma anche il processo di crescita e di maturazione della personalità, in un'ottica globale e formativa;
- prende avvio dalla situazione di partenza e dalla definizione di un percorso cui seguono momenti intermedi di controllo dei risultati; a scansione quadrimestrale si effettua la valutazione che indica il raggiungimento degli obiettivi programmati;
- è occasione per la revisione e la riprogettazione dei percorsi previsti; mira a valorizzare gli aspetti positivi di ogni alunno per favorire la fiducia in se stessi, offrendo indicazioni perché ciascuno possa ri-orientare al meglio la propria prestazione;
- si traduce in interventi individualizzati da attuare in itinere, finalizzati a stimolare le potenzialità individuali;
- nella scuola primaria supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per livelli per ciascuna delle discipline al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno; nella scuola secondaria l'utilizzo del voto in decimi è assunto con valenza formativa riferito a livelli di prestazione;
- coinvolge l'alunno nel suo processo di formazione tenendolo informato sui risultati attesi, sulle modalità per il loro conseguimento e aiutandolo a prendere coscienza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità;
- prende in esame i diversi processi cognitivi che concorrono e determinano l'apprendimento senza trascurare quelli motivazionali e affettivo-relazionali;
- necessita la collaborazione tra la scuola e le famiglie.

Le dimensioni della valutazione

- **Nella valutazione degli apprendimenti**

A registro vengono riportate le valutazioni inerenti alle verifiche orali e scritte e alle osservazioni sistematiche effettuate periodicamente. Il **Giudizio descrittivo** (per la Scuola Primaria) e la valutazione **espressa in decimi** (per la Scuola secondaria di I grado) riportati sulla scheda quadrimestrale di valutazione tengono conto dei seguenti criteri utili a valutare i singoli percorsi di apprendimento. In entrambi gli ordini di scuola si considerano:

- ✓ Livello di partenza
- ✓ Evoluzione del processo di apprendimento
- ✓ Competenze raggiunte
- ✓ Metodo di lavoro
- ✓ Impegno e partecipazione
- ✓ Rielaborazione personale
- ✓ Autonomia personale e sociale
- ✓ Relazioni con i pari e con gli adulti.

- **Nella valutazione dell'Educazione Civica**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti dell'interclasse o del Consiglio di Classe gli elementi conoscitivi desunti da prove strutturate, dalla partecipazione alle attività proposte (UD/UDA) e/o ai progetti del PTOF. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono stati integrati con la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa secondo le normative vigenti, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione dell'Educazione Civica può concorrere alla valutazione del comportamento.

- **Nella valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza relativamente al Regolamento di Istituto, al Patto di Corresponsabilità e allo Statuto degli studenti e delle studentesse e viene espressa attraverso un giudizio sintetico.

Gli ambiti della valutazione

Nella **Scuola Primaria**, la valutazione fa riferimento ai seguenti ambiti:

- Rispetto delle regole scolastiche e della convivenza civile; rispetto verso gli altri
- Interesse
- Motivazione
- Partecipazione al dialogo educativo.

Nella **Scuola Secondaria**, la valutazione del comportamento fa riferimento ai seguenti ambiti:

- Rispetto delle regole scolastiche e della convivenza civile; rispetto verso gli altri; ruolo nel gruppo classe;
- Regolarità della frequenza.

La **certificazione delle competenze**, (al termine della Scuola Primaria e del Primo ciclo di istruzione), si effettua attraverso l'adozione del modello nazionale.

Esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è espressa con voto in decimi, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale, non è il risultato della media aritmetica e ha un valore preponderante nel determinare la valutazione finale.

Per la valutazione delle prove scritte si rimanda alle griglie elaborate nei dipartimenti di disciplina. Nell'a.s. 2018/19 la Scuola ha aderito al progetto PRO.VA.LO. (Progetto Valutazione Lombardia), in collaborazione con Università Bicocca eUSR con l'obiettivo di elaborare una proposta progettuale che, partendo dalle indicazioni ministeriali, in particolare dall'art.10 del DL 62/2017 relativo al colloquio, pongesse l'attenzione su: didattica per competenze, centralità dello studente, progettazione per compiti di realtà, valutazione di un prodotto. Il gruppo di progetto ha elaborato la proposta operativa approvata dal Collegio docenti che attualmente costituisce la traccia di lavoro che ogni Consiglio di Classe propone ai propri alunni e che ogni candidato/a sviluppa per il colloquio. Le azioni organizzative e di accompagnamento hanno come finalità quella di mettere gli alunni nelle condizioni di sviluppare e approfondire un tema di interesse personale, anche non curricolare, da presentare al **colloquio d'esame** con una comunicazione efficace, strutturata e sostenuta da un adeguato apparato iconografico e bibliografico (anche in L2) che consenta di esprimere competenze complesse. Un ulteriore elemento di novità è rappresentato dalla possibilità di individuare da parte dell'alunno la figura del tutor che supporta l'allievo durante il percorso.

Criteria di Valutazione (da condividere con gli alunni) La valutazione considera:

Il prodotto finale: valore estetico; equilibrio tra testo e immagini; coerenza delle immagini; effetti/musiche; font leggibile; collegamenti ipertestuali;

Il contenuto: correttezza e coerenza della struttura, pertinenza, originalità, rielaborazione; **L'esposizione:** linguaggio specifico; chiarezza, coerenza, efficacia della comunicazione; eventuale presentazione in diverse lingue.

La Commissione valutazione ha elaborato una griglia valutativa, che tiene conto delle seguenti competenze:

- **capacità di argomentazione,**
- **di risoluzione di problemi,**
- **di pensiero critico e riflessivo**

Il Collegio docenti ogni anno procede all'approvazione della **Delibera sulla valutazione** al fine di stabilire criteri e modalità condivisi relativamente a:

- la **definizione degli indicatori** di livello corrispondenti alle valutazioni decimali nelle diverse discipline e ai giudizi nel comportamento;
- le **operazioni di scrutinio finale;**
- l'**ammissione** alla classe successiva;
- la **definizione del voto di ammissione** all'Esame finale del Primo Ciclo di Istruzione o alla non ammissione.

Il Consiglio di classe, valutati gli interessi e le attitudini mostrati dagli alunni, rilascia per ciascun alunno il **Consiglio Orientativo** per la scelta della Scuola Secondaria di II Grado. Dopo le Prove d'Esame la scuola rilascia un attestato di licenza che certifica le competenze e riporta la votazione finale.

Strumenti di valutazione

Nell'esercizio di una seria azione professionale e per documentare i diversi aspetti del processo di crescita dell'alunno, i docenti utilizzano gli strumenti prescritti dalla normativa: agenda della programmazione, registro di classe, documento di valutazione e strumenti interni appositamente elaborati per supportare i docenti e per favorire il coinvolgimento delle famiglie.

La valutazione degli alunni riguarda l'insieme dei progressi conseguiti nel corso del Primo e del Secondo Quadrimestre.

Modalità e strumenti di valutazione interna

Il documento di valutazione è lo strumento intorno al quale scuola e famiglia si confrontano e concordano interventi educativi. Nel corso dell'anno la valutazione è scandita in tre momenti specifici:

Valutazione bimestrale (solo per la Scuola Secondaria di I Grado): a novembre allo scopo di progettare i successivi percorsi di apprendimento, il Consiglio di Classe formula un giudizio relativo alla situazione di partenza dello studente (comportamentale e metodologica), e della classe nel suo complesso.

Per quanto concerne le **Classi Prime**, le osservazioni vengono formulate per tutti gli alunni della classe al fine di dare rilevanza anche simbolica all'inizio del nuovo percorso; di poter incontrare le famiglie dei ragazzi e quindi di poter stabilire un primo contatto con i genitori, ponendo le basi per una condivisione delle responsabilità educative; di presentare alle famiglie i docenti del Consiglio di Classe.

Relativamente alle **Classi Seconde e Terze**, le Osservazioni vengono formulate invece solo per quegli studenti che evidenziano situazioni di una certa fragilità (e/o problematiche anche pregresse) sia in ambito didattico, sia sotto il profilo educativo e del comportamento.

La eventuale segnalazione degli studenti con particolari difficoltà di apprendimento e/o relazione viene condivisa all'interno del Consiglio di Classe e comunicata al dirigente scolastico. Il documento viene quindi consegnato alle famiglie e, in quella sede, commentato e discusso. La suddetta documentazione (relativa ad ogni classe) resta agli atti e costituisce parte integrante del percorso valutativo.

Valutazione intermedia del I quadrimestre (alla fine di gennaio). Ha lo scopo di tenere sotto controllo l'itinerario di apprendimento e le sue fasi per approntare le eventuali modifiche che possono riguardare gli obiettivi, i contenuti, la metodologia e i ritmi delle attività d'insegnamento-apprendimento. Il Consiglio di Classe si riunisce per valutare il livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi relativi alle singole discipline e al comportamento.

Valutazione finale che ha come scopo principale l'accertamento dell'acquisizione da parte degli alunni delle conoscenze, abilità e competenze previste. È determinante per l'ammissione alla Classe successiva o all'Esame di Stato

Modalità e strumenti di valutazione esterna

La valutazione esterna degli apprendimenti è affidata all'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di formazione) che ogni anno rileva le conoscenze e le abilità possedute dagli alunni delle classi 2^a e 5^a della Primaria e 3^a della Secondaria di Primo Grado con prove standardizzate di Italiano, Matematica e di Inglese (esclusa la 2^a primaria) di contenuto e durata differente a seconda della classe.

Finalità delle prove INVALSI per il Primo Ciclo:

- ITALIANO: valutare la competenza di lettura, intesa come comprensione, interpretazione e valutazione del testo scritto e le conoscenze lessicali e grammaticali,

- **MATEMATICA:** valutare le conoscenze e le abilità nei sottoambiti disciplinari di Numeri, Spazio e Figure, Dati, Previsioni, Relazioni e Funzioni e i processi cognitivi coinvolti nel lavoro matematico e nella risoluzione di problemi,
- **INGLESE:** valutare la comprensione nell'ascolto e nella lettura (Livello A1 per la scuola Primaria, Livello A1/A2 per la scuola Secondaria di I grado, con riferimento al QCER – Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).

Per la Classe 3^a della Scuola Secondaria di Primo Grado, la Prova nazionale viene svolta nel mese di aprile e la partecipazione da parte degli studenti, indipendentemente dall'esito, concorre alla certificazione delle competenze.

Gli esiti delle prove, restituiti alla scuola e comparati anche a livello regionale e nazionale, diventano oggetto di riflessione collegiale di Istituto e di autovalutazione all'interno dei Gruppi di materia interessati.

Restituiti dall'INVALSI sotto forma di grafici, gli esiti sono consultabili sul sito della scuola, nell'apposita Area INVALSI e i risultati della secondaria sono consultabili nel sito *Scuolainchiaro*.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Didattica inclusiva – didattica laboratoriale

Per favorire il successo scolastico di tutti gli allievi, si ritiene necessario porre attenzione al benessere psico-fisico dei bambini e dei ragazzi affermando il valore dell'**inclusività**. Un'educazione inclusiva in cui ciascuno si senta accolto e possa imparare con i propri tempi, arricchisce qualitativamente la scuola.

Il nostro Istituto ha già assunto da tempo iniziative e prassi che si sono rivelate valide ed è consapevole di essere chiamato a leggere e a rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di alunni che manifestano dei Bisogni Educativi Speciali. Questa attenzione non può prescindere dal rapporto di collaborazione e corresponsabilità educativa con le famiglie, in tale ottica il successo sarà favorito dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere le specificità di ciascun alunno/a e leggere gli eventuali segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente. Una scuola che si riconosce nei principi dell'inclusività non può che riconoscersi in **metodologie flessibili diversificate** (*Cooperative Learning, classi aperte, peer education*) che valorizzino i punti di forza di tutti gli alunni e diano piena attuazione ai PEI e ai PDP a cura dell'intero team docente. In quest'ottica anche la lezione frontale viene ampliata e animata, in modo da sollecitare motivazione, attenzione e partecipazione anche facendo ricorso alle tecnologie e alla didattica laboratoriale, metacognitiva ed euristica che coinvolgono gli alunni in modo attivo e diretto nel processo di apprendimento.

Per attivare dinamiche inclusive è fondamentale adattare gli obiettivi e i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe, attuando contestualmente modalità di programmazione e progettazione didattica collaborativa tra docenti.

Si presta attenzione inoltre, al **recupero** degli allievi in difficoltà organizzando corsi di supporto allo studio - recupero, attività a piccoli gruppi, doposcuola. Per le alunne e gli alunni quattordicenni che per motivi diversi non riescono a seguire il normale percorso scolastico, l'associazione Aquilone con la quale la scuola collabora da alcuni anni, offre il progetto "Scuola bottega" che si propone di favorire il successo scolastico degli alunni in difficoltà partendo da attività concrete (falegnameria, giardinaggio, cucina, sport) per arrivare a far comprendere come le discipline scolastiche (matematica, italiano, scienze...) siano importanti nella vita quotidiana. Tutte queste attività integrano le proposte della scuola e concorrono alla preparazione per sostenere l'esame di stato insieme con i compagni della classe di appartenenza.

L'istituto mira a valorizzare la **didattica laboratoriale**, considerando i laboratori non solo spazi fisici attrezzati in maniera specifica ma una vera e propria modalità di lavoro dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività accompagnate dalle competenze di ciascun docente. L'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola serve a creare un contesto di apprendimento personalizzato che può trasformare in risorse anche le situazioni di potenziale difficoltà e consente di valorizzare le competenze specifiche di ogni docente.

L'obiettivo è quello di realizzare interventi educativi con ricadute didattiche dirette e indirette, rivolti a tutti gli alunni, ciascuno con le proprie caratteristiche, potenzialità, fragilità e debolezze e volti a compensare difficoltà relazionali, a facilitare forme adeguate di socializzazione per contrastare le conflittualità, ad avvicinare gli studenti al lavoro cooperativo e alla finalizzazione di un progetto comune condiviso.

In quest'ottica, particolare valore assumono le **uscite didattiche** di uno o più giorni, in particolare **Scuola Natura**, che permette alle classi di usufruire di un soggiorno - studio settimanale in località anche al di fuori della regione; il progetto **Cinema**, finalizzato a rendere questa forma di espressione parte integrante del curriculum d'istituto, i progetti del **tempo prolungato** e la **musica d'insieme**.

Le scelte didattiche del **tempo prolungato** privilegiano le attività laboratoriali, espressive e manuali come strumento per sviluppare la creatività, per imparare a pianificare, a seguire istruzioni, a lavorare in gruppo o da soli seguendo un progetto, ad utilizzare materiali e tecniche nuove sviluppando abilità che potrebbero favorire la scelta del successivo corso di studi.

Gli obiettivi formativi generali dell'indirizzo musicale sono lo sviluppo dell'autonomia, della creatività, della collaborazione e delle abilità musicali. Nella nostra scuola si privilegia la **musica d'insieme**, in quanto rende più evidenti agli alunni gli obiettivi musicali e persegue in pratica le finalità educative citate oltre che il rispetto del lavoro altrui e la consapevolezza che il risultato finale dipenda dall'impegno di tutti. L'esecuzione dei concerti sviluppa negli allievi l'autostima e la sicurezza in se stessi, la capacità di collaborare in un gruppo dove la presenza è indispensabile; suonare insieme ad altri coetanei che vivono esperienze comuni, favorisce lo scambio di opinioni, porta ad un confronto diretto, crea un affiatamento che aiuta a superare l'emozione di suonare e mettersi in gioco in prima persona. L'orchestra e i piccoli gruppi si esibiscono in occasioni molto diverse, non solo nel concerto strutturato a teatro e durante i saggi finali, ma anche durante le feste di zona al parco o quartiere; inoltre partecipano ad alcune manifestazioni musicali, anche in collaborazione con enti esterni.

Scuola e Adozione

Il momento dell'accoglienza e del primo ingresso sono fondamentali per il benessere scolastico di ogni bambino ed in particolare per quelli adottati.

La "buona accoglienza" può svolgere un'azione preventiva rispetto all'eventuale disagio nelle tappe successive del percorso scolastico; è per questi motivi che assume una grande importanza la relazione della scuola con le famiglie adottive.

L'istituto pone attenzione alla situazione delle adozioni in accordo con quanto indicato dalle Linee di Indirizzo per Favorire il Diritto allo Studio degli Alunni Adottati (Dicembre 2014), attuando un percorso di accoglienza che prevede la presenza di un docente referente che possa agevolare il lavoro di rete anche nelle fasi successive.

Durante la fase di accoglienza del bambino/a l'insegnante referente illustrerà alla famiglia:

- le Linee Guida per l'inserimento dei bambini adottivi,
- gli stili educativi della scuola,
- i progetti inseriti nel PTOF,
- le eventuali esperienze e conoscenze pregresse riguardo l'adozione.

Nella fase di inserimento e accompagnamento del bambino nel percorso scolastico verrà offerta alla famiglia la disponibilità a:

- creare collegamenti e a collaborare con altre risorse e servizi del territorio;
- collaborare con gli insegnanti di riferimento del bambino al "progetto di accoglienza" per renderli partecipi della complessità che sta alla base dell'inserimento del bambino/a;
- monitorare il percorso educativo e didattico;
- partecipare agli incontri di rete con altri servizi.

I docenti coinvolti dedicheranno particolare attenzione al processo di inclusione degli alunni condividendo con la famiglia:

- i bisogni dei bambini,
- le finalità e gli obiettivi del percorso educativo dei propri figli,
- le conoscenze dei codici comunicativi del bambino e degli elementi esperienziali e significativi della sua storia,
- il piano accoglienza su misura del proprio figlio/a,
- il mantenimento di un tempo ed uno spazio aperto per la relazione ed il confronto reciproco,
- l'ascolto e la disponibilità empatica,
- informazioni sulla programmazione di convegni e di eventi tematici sul territorio.

Una particolare cura dei rapporti Scuola-Famiglia, mediante la predisposizione di incontri iniziali ed in itinere, favorirà la comunicazione permettendo di monitorare i progressi nella maturazione personale e negli apprendimenti dell'alunno

Piani di studio personalizzati (PEI/PDP) per alunni con Bisogni Educativi Speciali

L'area dei Bisogni Educativi Speciali comprende tre grandi categorie:

- la **disabilità** (certificata ai sensi della L. 104/92);
- i **disturbi evolutivi specifici** (oltre ai Disturbi Specifici di Apprendimento comprende i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, il disturbo dell'attenzione l'iperattività, i disturbi dello spettro autistico, i ritardi nello sviluppo...);
- lo **svantaggio sociale, linguistico e culturale**.

Così come previsto dalla C.M. 8/2013, è operante nella scuola il **Gruppo di lavoro per l'inclusione** (GLI) e il GLO, che si occupa dell'inclusione e del successo scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) svolgendo le seguenti funzioni:

- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai Gruppi Operativi sulla base delle effettive esigenze dei casi singoli;
- elaborazione e revisione costante del **Piano Annuale di Inclusività** (allegato 10).

Alunni Neo Arrivati in Italia. L'integrazione degli alunni immigrati da altri Paesi va considerata come strettamente connessa alla natura dell'istituzione educativa. Il Piano triennale fissa come obiettivi formativi per gli alunni stranieri:

- la reale integrazione nella comunità scolastica, anche attraverso la promozione dell'integrazione sociale sul territorio delle famiglie;
- la cura dei rapporti relazionali;
- lo sviluppo delle capacità cognitive, motorie ed espressive.

Il numero degli alunni immigrati dall'estero va progressivamente aumentando nei vari plessi. L'evoluzione negli anni del fenomeno migratorio ha fatto sì che più della metà di questi alunni siano in realtà nati in Italia,

dove hanno svolto un regolare iter di scolarizzazione sin dalla scuola dell'infanzia. Gli alunni neo-immigrati hanno invece bisogno di percorsi di supporto per l'apprendimento della lingua italiana. Per favorire in maniera efficace la loro inclusione ed il loro processo di apprendimento, l'Istituto ha redatto un **Protocollo di Accoglienza** (allegato), che stabilisce i criteri di iscrizione ed inserimento nelle classi e definisce le fasi e le modalità di intervento per l'apprendimento della lingua, attuando operativamente le indicazioni normative contenute nel DPR del 31 settembre 1999 e nelle Linee Guida per gli alunni stranieri del 2014. In ciascuno dei due ordini di scuola operano insegnanti che attivano laboratori di alfabetizzazione della Lingua Italiana, privilegiando l'intervento sugli alunni neoarrivati e di prima alfabetizzazione. La presenza di mediatori linguistici e culturali di lingua cinese, araba e bengalese è un fondamentale sussidio nella comunicazione con le famiglie durante i colloqui.

Per favorire il conseguimento degli obiettivi formativi degli alunni immigrati si prevedono le seguenti tappe:

- accertamento della conoscenza della lingua italiana e, per quanto possibile, i livelli di apprendimento raggiunti in relazione all'età e alla scolarità precedente;
- accertamento delle abilità motorie, prassiche, di comunicazione non verbale e gestuale, attraverso disegni, puzzle, giochi logici...

Nell'inserimento in classe si privilegia il criterio anagrafico, pur considerando la scolarità precedente, il livello di sviluppo, la tipologia del Paese di provenienza e le relative affinità o distanze della lingua maternadalla lingua italiana, il momento di arrivo (primo o secondo quadrimestre). Tali elementi possono anche comportare l'inserimento in una classe immediatamente precedente a quella anagrafica, soprattutto nella scuola secondaria.

Ad inserimento avvenuto i docenti, con la collaborazione degli insegnanti che operano per la facilitazione della lingua italiana, concorrono alla stesura di un percorso didattico personalizzato. In alcuni casi è possibile l'inserimento temporaneo dell'alunno in qualità di uditor secondo uno specifico protocollo.

L'ORGANIZZAZIONE

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

ASPETTI GENERALI

Calendario scolastico

L'Istituto Comprensivo Ermanno Olmi si è orientato per una divisione dell'anno scolastico in **quadrimestri** poiché il Collegio Docenti li ritiene più funzionali alla didattica della Scuola nell'ottica di un costante adeguamento degli obiettivi in relazione alla maturazione individuale dell'alunno al fine di consentire una valutazione dello stesso più significativa e funzionale.

Il Ministero e la Regione definiscono a livello nazionale e regionale il **calendario scolastico** che deve articolarsi in almeno 200 giorni, considerando utili anche i sabati, per la scuola Primaria e 990 ore

per la Scuola Secondaria di I grado. Il Consiglio di Istituto decide adattamenti del calendario scolastico regionale sulla base della programmazione didattica deliberando eventuali sospensioni delle lezioni in momenti particolari dell'anno.

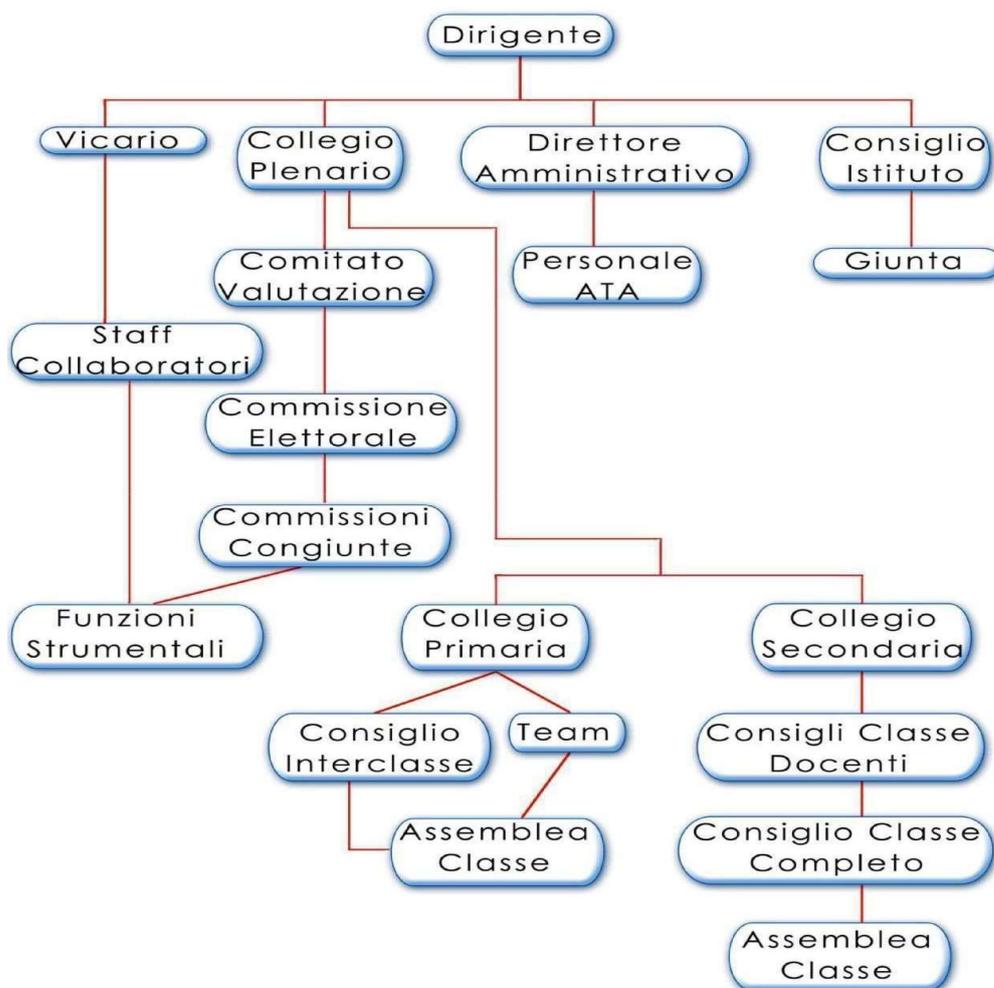
Viene reso noto alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico in copia cartacea e pubblicato sul sito web della scuola.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Organigramma, funzioni strumentali e commissioni di lavoro

Le dimensioni dell'istituto Comprensivo comportano una complessità organizzativa che richiede chiarezza nella definizione dei ruoli ed efficacia comunicativa tra le diverse componenti. Pertanto, il dirigente scolastico, il direttore dei servizi generali ed amministrativi, il consiglio d'istituto, il collegio docenti, la RSU, ma anche i consigli di classe e di interclasse, ognuno con le proprie competenze, contribuiscono a definire e rendere operative le linee di programmazione e le norme di funzionamento dell'Istituto.

L'**organigramma** dell'Istituto Comprensivo viene pubblicato ad inizio d'anno sul sito web della scuola.



L'articolo 28 del Regolamento dell'autonomia prevede l'attribuzione di incarichi a docenti in possesso delle necessarie competenze, per l'espletamento di specifiche funzioni. Il collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree per la realizzazione dell'Offerta Formativa, che vengono affidate ai relativi docenti titolari di Funzione Strumentale.

1	GESTIONE DEL PTOF	stesura, aggiornamento e verifica del Piano triennale Offerta formativa
2	VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	<ol style="list-style-type: none"> pianificazione e coordinamento delle attività e degli strumenti inerenti le varie fasi della valutazione sia interna che esterna; Stesura del Piano di Miglioramento e del Rapporto di Autovalutazione di Istituto
3	CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> organizzazione di specifiche azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola (infanzia – primaria e secondaria di primo grado); organizzazione e coordinamento del "Progetto Accoglienza", formazione e verifica dei gruppi classe; promozione di iniziative di informazione per alunni e famiglie sull'offerta scolastica e formativa territoriale, azioni di orientamento ai vari tipi di scuola secondaria di secondo grado; Supporto alle famiglie per le iscrizioni on line, con la collaborazione delle segreterie.
4	INTERCULTURA	<ol style="list-style-type: none"> organizzazione e gestione dei progetti relativi all'integrazione degli alunni neo arrivati dall'estero; progetti per l'alfabetizzazione e la valorizzazione delle diverse culture; mediazione linguistica e interculturale scuola-famiglia; contatti con il territorio.
5	SALUTE/BENESSERE	organizzazione e coordinamento delle attività di educazione alla salute e al benessere psicofisico;
6	INCLUSIONE	<ol style="list-style-type: none"> organizzazione e gestione dei progetti relativi all'integrazione degli alunni neo arrivati dall'estero; progetti per l'alfabetizzazione e la valorizzazione delle diverse culture; mediazione linguistica e interculturale scuola-famiglia; contatti con il territorio
7	MUSICA	coordinamento delle attività dell'indirizzo musicale, dei laboratori musicali nei due ordini di scuola.

Le **commissioni** sono articolazioni del Collegio dei docenti, attivate in conformità alle esigenze dello stesso, ed operano in base a specifiche tematiche e finalità, sia autonomamente (es. commissione informatica, biblioteca...) che a supporto delle Funzioni Strumentali (es. commissione valutazione, formazione classi 1^...); Nell'Istituto operano particolari **gruppi di lavoro** e **figure referenti**.

- **GLI (Gruppo di Lavoro sull'Inclusività di Istituto)**: composto dal dirigente scolastico, da rappresentanti dei docenti di classe e di sostegno, da genitori e da rappresentanti dei servizi clinici e sociali, ha il compito di pianificare e monitorare il piano di inclusione di Istituto (PAI).
- **GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione)**: presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, da rappresentanti dei docenti di classe e di sostegno, da genitori e da rappresentanti

dei servizi clinici e sociali, ha il compito di pianificare il piano educativo individualizzato degli alunni con disabilità.

- **Comitato per la Valutazione dei docenti:** composto da tre insegnanti con il compito di valutare i docenti neo nominati per la conferma in ruolo.
- **Team per l'Innovazione Digitale:** Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale, in particolare supporta l'Animatore Digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione.
- **Referenti di plesso per l'educazione civica:** hanno il compito di proporre, coordinare tematiche, forme organizzative e attività relative al nuovo ambito introdotto dalla legge n.92/2019 e dal D.M.35/2020.
- **NIV:** il Nucleo Interno di Valutazione (D.P.R. n. 80/2013) nel nostro IC è composto dalla DS, dalla Vicaria, da due docenti della scuola secondaria di primo grado (FFSS al PTOF e alla Valutazione), da un'insegnante della Scuola Primaria (**referente di plesso/collaboratrice**). Al NIV sono attribuite funzioni in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.
- **Referente bullismo e cyberbullismo** (Lg. 71/2017 prot. 482 18 febbraio 2021)
- **Referente DSA** (lg 170/2010)
- **Referente per il Tempo Prolungato**
- **Referente per la formazione del personale scolastico** (L. 107/2015)
- **Referente per gli alunni adottati** (Nota MI n. 7443 del 18/12/2014)
- **Altri referenti eventualmente individuati dal Collegio dei docenti.**

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Il Personale Amministrativo e Ausiliario (ATA) e i docenti referenti di plesso sono così distribuiti nei tre plessi:

Via Maffucci	il Dirigente scolastico il primo collaboratore con funzioni vicarie del Dirigente Scolastico il direttore dei Servizi Generali e Amministrativi 1 Assistente Tecnico di supporto ai tre plessi dell'Istituto 7 assistenti amministrativi, 2 di essi sono presenti per alcune ore del giorno nei plessi delle scuole primarie 8 personale ausiliario 1 custode
Plesso Leopardi	il secondo collaboratore individuato dal Dirigente Scolastico Il docente responsabile del plesso 8 personale ausiliario di cui 1 custode
Plesso Marie Curie	il docente responsabile di plesso individuato dal Dirigente Scolastico 7 personale ausiliario di cui 1 custode

La pulizia delle aule e degli spazi scolastici, la conservazione degli arredi e la sorveglianza sono affidate al personale ausiliario. Le attività amministrative sono affidate agli assistenti amministrativi.

Il Direttore SGA Dott.ssa Alessandra Maria Arconti coordina tutte le attività del personale amministrativo tecnico e ausiliario.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La scuola partecipa inoltre a molteplici **reti territoriali e provinciali**.

- **Rete Scuole Milano Nord ambito 21**: rete provinciale di iniziativa dell'Uff. Scolastico Regionale (USR) per la pianificazione e la distribuzione di risorse ministeriali e per la formazione dei docenti;
- **Rete Scuole ad Indirizzo Musicale SMIM**: rete provinciale per la diffusione dell'indirizzo musicale, capofila IC Moisè Loria di Milano;
- **Rete "Polo Start 4"**: rete di zona per l'inclusione degli alunni immigrati, capofila IC Scialoia;
- **Rete "CPL Centro di promozione della Legalità"** fondato con la partecipazione di "Libera contro le mafie": rete di cinque scuole milanesi chiamate a confrontarsi e ad ampliare il panorama di proposte e attività sul tema.
- **Rete "Scuole che promuovono salute"** La Rete SPS Lombardia si pone come interlocutore significativo per tutte le politiche che impattano sulla salute e sul benessere dell'intera comunità scolastica: politiche per una sana alimentazione, per uno stile di vita attivo, per il contrasto alle diverse forme di dipendenza, per lo sviluppo di competenze di vita (life skills) che abilitano e proteggono ciascuno studente. Attraverso le sue modalità organizzative (comitato regionale, comitati provinciali e singole scuole), la Rete SPS coordina le iniziative di diffusione di buone pratiche, di formazione ed informazione volte ad ampliare la rete stessa e a migliorare il lavoro e l'azione di ciascuna delle scuole aderenti

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il POF triennale, sulla base della normativa vigente, individua "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (Legge n. 107/2015, art.1 – comma 12). L'Istituto riconosce l'importanza prioritaria della formazione per tutto il personale scolastico, al fine di mantenere alta sia la qualità professionale sia la motivazione.

L'istituzione scolastica organizza, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per il personale docente e ATA in materia di utilizzo delle nuove tecnologie, relativamente alle diverse mansioni e professionalità (docenza, attività tecnica e amministrativa, di accoglienza e di sorveglianza).

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, il Piano di formazione privilegerà percorsi formativi legati alle specificità dell'Istituto e alle priorità evidenziate nel RAV. La scuola offrirà occasioni di formazione e riconoscerà ai docenti ogni altra attività formativa, anche individuale, attinente a queste tematiche. Tutti i corsi, i workshop e i seminari di enti accreditati, concorrono alla formazione del monte ore annuale totale deliberato dal Collegio dei Docenti purché documentati.

Nel corso dell'anno scolastico 2023/24 il Piano di formazione toccherà le seguenti aree:

1. Corsi promossi dall'Ambito 21 su tematiche varie
2. Didattica delle discipline
3. Prevenzione su Bullismo e cyberbullismo
4. Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico(PNRR 2.1)
5. Autoformazione su tematiche specifiche: valutazione, Esami di Stato, PTOF, Educazione Civica
6. Diabete
7. Epilessia
8. Sicurezza, primo soccorso e Privacy

Per il personale ATA si prevede lo svolgimento dei seguenti percorsi formativi specifici:

- Corso sulla ricostruzione di carriera e sulle pratiche pensioni rivolto al personale Assistente Amministrativo (formazione alla transizione digitale per il personale scolastico PNRR 2.1).
- Corso sull'utilizzo della Segreteria digitale, rivolto al Personale di Segreteria (formazione alla transizione digitale per il personale scolastico PNRR 2.1).
- Corso per la gestione degli alunni disabili (assistenza igienica e accompagnamento).

Per i collaboratori scolastici di ciascun plesso si realizza annualmente un incontro di formazione e aggiornamento sulla sicurezza (D. Lgs. n. 81/08 e successive applicazioni) a cura della dirigente scolastica e della preposta (DSGA).

Il personale ausiliario non ancora formato in qualità di figura sensibile per la Sicurezza (antincendio, pronto soccorso, ...) o per il quale sia richiesto rinnovo della formazione, verrà annualmente iscritto ai relativi corsi. Ogni altra occasione di formazione su tematiche di interesse verrà comunicata al personale interessato, favorendone la partecipazione.

Il presente documento ha valore triennale a partire dall'anno scolastico 2022-23 e viene aggiornato annualmente.